



Coordinamento Aree della Formazione

Vigili del Fuoco

Roma, 22/10/2022

MOBILITA' E ORGANICI IN DCF

Il 18 ottobre si è tenuto un incontro presso la DCF in merito l'apertura di un tavolo per la definizione delle Piante organiche e di trasparenti procedure di mobilità e assegnazione interna alle aree della DCF, che segue l'incontro del 28 settembre u.s.

Seppur, trattandosi di un primo risultato, per obiettivi che la CGIL ha da sempre richiesto, abbiamo denotato ancora alcune rigidità, sugli orientamenti da parte dell'amministrazione ... ma anche di qualche componente di parte sindacale. Le proposte di ripartizione degli organici, le abbiamo ritenute solo una prima divisione del teorico, previsto dai DM di riferimento; per altro le tabelle, a nostro parere sembrano calate dall'alto e senza aver affrontato l'organizzazione del lavoro delle singole aree (ISA-SCA-SFO-AFMP), che consentirebbe di definire **organici necessari** (non solo di personale operativo ma anche logistico gestionale) e disponibilità di posti attribuibili nelle procedure mobilità, in modo chiaro e trasparente. Infatti, in merito ai criteri di mobilità abbiamo espresso dubbi sulle priorità che si volevano attribuire (*si indicava genericamente una serie interminabile di "abilitazioni operative" ricavate, non si sa da quale ragionamento, vista l'assenza di Piante organiche e definizione della figure da inserire nell'organizzazione del lavoro*) che potrebbero, continuare a lasciare libero arbitrio all'amministrazione di turno di "definire" criteri prioritari, stravolgendo quelli ordinariamente utilizzati negli accordi per il CNVVF.

In merito alla gestione del personale in legge speciale, la proposta dell'amministrazione, si indirizza verso linee guida emanate in forma unilaterale dal dipartimento, in deroga all'accordo tra le parti del 2016, che prevede il sovrannumero. Si deciderebbe di aprire un conflitto, tra il beneficio legittimo di alcuni (legge speciale) e il diritto di altri (diritto alla mobilità)- Tentativo, a nostro parere di "scaricare di fatto sui lavoratori" le responsabilità derivanti dalle gravi carenze di personale, aggravate dalle contorte procedure di avanzamento interno, alle quali si sommano i due argomenti oggetto di questa riunione, (l'assenza di pianta organica e di criteri di assegnazione interna, che rivendicavamo da tempo). Per questo abbiamo chiesto di rispettare gli accordi concordati nel 2016, gestione in sovrannumero senza ledere il diritto della scelta sede secondo l'ordine di ruolo per tutto il personale, ampiamente percorribile visti anche i numeri in gioco.

Attendiamo a breve, sia la nuova informativa, per avviare celermente le procedure di mobilità e assegnazione interna e consentire al personale di far valere il diritto alla scelta del posto di lavoro; che l'apertura della discussione sull'organizzazione del lavoro di tutte le aree della direzione per poter programmare la definizione di organici adeguati in funzione del carico di lavoro.

FPCGILVVF -Area della Formazione

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

Piazza SCILLA 2 - 00178 ROMA

Tel. +39 06 7186850 -| formazionevfvf@lazio.cgil.it